



Dentifricio 'al piombo': rende iperattivi?

Torino - La pasta per i denti veniva prodotta nella vicina Francia, da una nota azienda d'Oltralpe. Quindi veniva importata e distribuita a Torino e in Piemonte da una società con sede nel capoluogo piemontese. Infine, venduta come se niente fosse in negozietti, supermercati e centri commerciali della città e della prima cintura. Peccato, però, che quella pasta per rendere i denti più bianchi contenesse - e contiene ancora - piccole quantità di piombo e nichel. Numerose confezioni del dentifricio "made in Francia" sono state sequestrate nei giorni scorsi dagli ispettori dell'Asl di Torino, mentre il nome del responsabile della ditta importatrice del prodotto è stato iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di violazione della legge sui cosmetici. È accaduto quasi tutto nelle settimane passate, quando in gran segreto gli ispettori dell'Asl guidati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno scoperto e sequestrato alcune decine di scatole di dentifricio all'olio di menta realizzato in Francia e distribuito in Italia da una ditta torinese. In alcuni campioni del prodotto, infatti, è stata rilevata la presenza di piombo in quantità non conformi in base alla legge sui cosmetici del 1986. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un fascicolo e ha quindi indagato il titolare della ditta del capoluogo piemontese. Il piombo è un elemento chimico particolarmente pericoloso e sono numerosi gli effetti indesiderati causati sull'uomo da questo materiale. Tra questi effetti è possibile indicare l'aumento nella pressione sanguigna, danni ai reni e al sistema nervoso, danni cerebrali, ma soprattutto diminuzione della capacità di apprendere e disturbi comportamentali nei bambini (come aggressività, atteggiamenti impulsivi e iperattività).

Fonte: Cronaca Qui Milano - [20/05/2008](#)